

M O N D O



M O N D O

Periodico d'informazione quadrimestrale del Gruppo ABB in Italia • Via Luciano Lama, 33 - 20099 Sesto San Giovanni

aprile 2004 • n°

1

ABB nel Mondo

Nuovo CEO per ABB	3
Risultati Gruppo ABB 2003	3
Sottostazione elettrica in Romania	4
Ordini da 110 milioni di dollari nel settore marine	4
Finalizzato l'accordo per la vendita delle attività upstream di ABB	4
Joint venture con Meiden in Giappone	5
ABB si aggiudica il Global Energy Award 2003	5

ABB in Italia

Rinnovo del sistema di sicurezza dell'impianto di rigassificazione di GNL Italia	6
Soluzioni ABB per il patrimonio storico di Marostica	6
La nuova ammiraglia italiana	6
ABB Sace per il Castello Sforzesco di Milano	7
Forniture per Rete Ferroviaria Italiana	7
Progetti in Algeria nel settore Oil & Gas	8
Queen Mary II	8
Engineering consulting per la saudita Hadeed	9

Avvenimenti

Una giornata dedicata alla tecnologia	9
Master sulla sicurezza degli edifici	10
BI-MU Mediterranea	10
ABB e TIM insieme per la casa intelligente	10

Mondo ABB

Periodico di informazione
quadrimestrale
del Gruppo ABB in Italia
Via Luciano Lama 33
20099 Sesto San Giovanni

Direttore Responsabile
Massimiliano Di Torrice

Impaginazione e Stampa
Caleidograf - Merate

Registrazione Tribunale di Milano
N° 587 del 29/12/1993

ABB nel mondo

Nuovo CEO per ABB

Lo scorso 27 febbraio Il Consiglio di Amministrazione di ABB Ltd. ha annunciato la nomina di Fred Kindle a nuovo CEO del gruppo a partire dal prossimo gennaio. Kindle, attuale CEO di Sulzer AG, gruppo tecnologico basato in Svizzera, entrerà in ABB il primo settembre 2004 ed assumerà il ruolo di CEO nel gennaio 2005. A partire dal gennaio 2005 l'attuale CEO Jürgen Dormann eserciterà il solo ruolo di presidente del Consiglio di Amministrazione di ABB. La nomina di Kindle è avvenuta a conclusione di un'accurata ricerca condotta nel corso dello scorso anno e dopo aver esaminato un certo numero di candidati esterni ed interni. In qualità di CEO di Sulzer AG, Kindle ha guidato il gruppo durante un periodo di fondamentale riassetto strategico e rimarrà a farne parte fino a metà di quest'anno. Entrato in Sulzer AG nel 1992, Kindle, che ha 44 anni e ha la doppia cittadinanza svizzera e del Lichtenstein, è diventato responsabile di Sulzer Industries nel 1999 e CEO di Sulzer AG due anni dopo. In precedenza ha lavorato per quattro anni in McKinsey a New York e Zurigo, oltre che per la società tecnologica Hilti AG.

Risultati Gruppo ABB 2003

Nel corso del consueto incontro con la stampa internazionale, tenutosi il 19 febbraio scorso in Svizzera, il top management di ABB ha illustrato e commentato i risultati relativi al 2003. Nonostante abbiano operato in mercati caratterizzati da un andamento misto, le divisioni strategiche **Power Technologies** ed **Automation Technologies** hanno migliorato i propri risultati, riportando un significativo aumento degli utili

prima di interessi e tasse (EBIT) e della liquidità. **Jürgen Dormann**, presidente e CEO, ha dichiarato che il recente rafforzamento finanziario di ABB, realizzatosi attraverso un intervento di ricapitalizzazione, l'ottenimento di una linea di credito standby e l'emissione di un prestito obbligazionario per un totale di oltre 4 miliardi di dollari, pone le basi per attuare una strategia di crescita profittevole con costi più competitivi. Il miglioramento del risultato operativo e la finalizzazione delle dismissioni restano le priorità per il 2004. Nel 2003 gli **ordini** delle due divisioni strategiche sono cresciuti di oltre il 10% in dollari. Nella valute locali gli ordini della divisione Power Technologies sono aumentati del 4% mentre quelli della divisione Automation Technologies sono aumentati del due per cento. Il miglioramento è dovuto alla crescita a due cifre in Asia e all'aumento in Medio Oriente e in Africa. Gli ordini sono invece diminuiti in Europa e nelle Americhe. In dollari, i **ricavi** nelle divisioni strategiche hanno registrato un aumento del 10% per Power Technologies e del 17% per Automation Technologies. Nella valute locali i ricavi della divisione Power Technologies sono rimasti invariati, mentre quelli della divisione Automation Technologies sono aumentati del 3 per cento. **L'EBIT** nelle divisioni strategiche ammonta a 1.336 milioni di dollari, in rialzo del 41% rispetto ai 950 milioni di dollari del 2002. Il **margin** **EBIT** di Gruppo dell'intero anno è del 3,5% rispetto al 2% dell'anno precedente. Tenendo conto delle dismissioni, il margine è pari al 3,7 per cento. Gli investimenti nella **ricerca e sviluppo** sono aumentati a 930 milioni di dollari nel 2003, pari a circa il 5% dei ricavi, rispetto ai 795 milioni di dollari del 2002 (4,5 per cento dei ricavi). Al 31 dicembre 2003, ABB impiegava 116.500 **persone** rispetto alle 139.100 di fine 2002. L'incontro è stato seguito in diretta via web nella sede di ABB Italia di Sesto San Giovanni da 25 giornalisti italiani delle principali agenzie di stampa, della stampa d'opinione e della stampa tecnica. Terminato il collegamento con la Svizzera, **Gian Francesco Imperiali** - Country Manager di ABB e responsabile in Italia della divisione Automation Technologies e **Carlo Parmeggiani** - responsabile in

Italia della divisione Power Technologies - hanno illustrato la situazione del Gruppo nel nostro Paese. I risultati delle società italiane sono sostanzialmente allineati a quelli del Gruppo, con ricavi stabili rispetto all'anno precedente. Lo svolgimento delle fasi finali di alcuni grandi contratti di impiantistica ha determinato un aumento del numero delle persone impiegate su base temporanea, mentre il totale dei dipendenti a tempo indeterminato è diminuito di circa 180 unità rispetto all'anno scorso. Particolare rilievo è stato dato al ruolo dell'Italia nell'organizzazione mondiale di ABB e ai centri di eccellenza che il nostro Paese vanta, sia per i prodotti che per le attività di ingegneria.

Sottostazione elettrica in Romania

Transselectrica S.A., la utility pubblica romena, ha assegnato ad ABB nel mese di marzo un contratto del valore di 40 milioni di dollari per la progettazione e la costruzione della sottostazione a 400/220/110 kV di Gutinas, che andrà a sostituire quella esistente, ormai obsoleta, garantendo l'affidabilità della fornitura di energia elettrica nella storica provincia della Moldavia nel nord-est del Paese. La sottostazione fa parte dell'anello di trasmissione a 400 kV della Romania e fornirà energia elettrica e sostegno allo sviluppo di una delle regioni più povere del Paese. ABB sarà responsabile della progettazione, della realizzazione, delle prove, del montaggio e della messa in servizio della sottostazione. L'avanzata tecnologia utilizzata da ABB contribuisce a migliorare l'affidabilità della fornitura di energia, riducendo contemporaneamente i costi di manutenzione e l'impatto ambientale grazie ad un design compatto che fa diminuire notevolmente lo spazio occupato dalla sottostazione. Negli ultimi tre anni ABB si è aggiudicata quattro significativi contratti per la trasmissione di energia in Romania. Il più recente, del valore di 37 milioni di dollari, risale al 2002 e riguarda l'ingegnerizzazione e la costruzione di una sottostazione ad alta tensione nel sud del Paese.

Ordini da 110 milioni di dollari nel settore marine

A marzo di quest'anno ABB si è aggiudicata contratti per un valore di circa 110 milioni di dollari per la fornitura di sistemi di propulsione Azipod, sistemi di distribuzione dell'energia e sistemi di automazione che verranno installati su tre navi da crociera, due rompighiaccio e quattro navi da appoggio per piattaforme. I clienti sono la Norwegian Cruise Line, la Royal Caribbean Cruises, la joint venture di investitori russi CJSV Sevmorneftegaz e l'operatore marittimo francese Groupe Bourbon. In qualità di leader nel comparto industriale della marine, ABB ha continuato ad investire in innovazioni tecnologiche destinate a questo importante segmento di mercato anche in previsione di contratti ad alto contenuto tecnologico come quelli sopramenzionati. Il sistema Azipod ABB è un'unità di propulsione modulare montata all'esterno della nave e in grado di eseguire virate di oltre 360°. Garantisce un'ottima manovrabilità e consistenti riduzioni del consumo di carburante, della rumorosità, delle vibrazioni e dello spazio una volta necessario per l'installazione di componenti convenzionali.

Finalizzato l'accordo per la vendita delle attività upstream di ABB

Lo scorso gennaio ABB ha finalizzato l'accordo per la vendita delle attività upstream della sua divisione Oil, Gas and Petrochemicals ad una società recentemente costituita, formata da un consorzio di investitori a capitale privato di Candover Partners Ltd, 3i e JPMorgan Partners. ABB prevede di registrare una modesta plusvalenza sul prezzo di vendita

inizialmente fissato a 925 milioni di dollari, suscettibile però di un successivo aggiustamento fino ad un massimo di ulteriori cinquanta milioni di dollari. L'accordo rappresenta un decisivo passo verso la focalizzazione del Gruppo sui business strategici e verso il completamento del programma di dismissioni. La vendita, preceduta da un accordo preliminare siglato alla fine dell'ottobre dello scorso anno, è soggetta alle consuete approvazioni di legge e dovrebbe concludersi entro la metà del 2004. Le attività cedute comprendono l'unità Vetco Gray basata negli Stati Uniti ed il business degli Offshore Systems, il cui quartier generale è situato in Norvegia. L'upstream di ABB è attivo in più di 30 paesi ed impiega circa 7.500 persone, principalmente in Brasile, Canada, Norvegia, Singapore, Regno Unito e Stati Uniti, con un fatturato totale nel 2002 di 1,7 miliardi di dollari. Rimane al momento esclusa dalla vendita ABB Lummus Global, che opera principalmente nel settore downstream, anche se ABB sta continuando a negoziare con numerosi interlocutori la sua dismissione, che dovrebbe completarsi entro la fine del 2004.

Joint venture con Meiden in Giappone

Alla fine dello scorso gennaio ABB ha costituito una joint-venture con la giapponese Meidensha Corporation (MEIDEN) per la produzione di scaricatori per la protezione di reti elettriche. La nuova società a capitale misto, MSA Co. Ltd., produrrà scaricatori con varistori all'ossido di zinco. Inizierà ad operare con circa 50 dipendenti e con un obiettivo di fatturato annuale di 15 milioni di dollari ed agevolerà l'accesso al mercato della trasmissione e della distribuzione di energia in Giappone. MSA si avvarrà di una licenza ABB per l'utilizzo della tecno-

logia d'avanguardia per gli scaricatori polimerici e utilizzerà MEIDEN per la fase di sviluppo e produzione degli scaricatori, sviluppando propri canali di vendita.

ABB si aggiudica il Global Energy Award 2003

ABB si è aggiudicato il Platts Global Energy Award 2003 per il ruolo svolto nello sviluppo del più grande sistema al mondo di accumulazione di energia a batteria. Il premio "progetto ingegneristico per l'energia dell'anno" è stato assegnato per il sistema di accumulazione di energia a batteria (BESS) di Fairbanks in Alaska di proprietà della Golden Valley Electric (GVEA). La batteria, entrata in funzione nello scorso mese di agosto, stabilizzerà il sistema della rete locale, riducendo del 65 per cento le interruzioni nell'erogazione di energia agli utenti di Golden Valley. In situazioni di emergenza, la batteria è in grado di fornire oltre 27 MW di potenza, dando alla utility il tempo sufficiente a ripristinare il sistema di generazione di energia. Inoltre, per un lasso di tempo più limitato, la batteria può arrivare a produrre fino a 46 megawatt. Al suo quinto anno, il premio di Platts è diventato uno dei più prestigiosi del settore industriale. Nella competizione di quest'anno, sono state presentate circa 200 candidature da ogni continente e da tutti i settori di attività dell'energia. Il progetto ingegneristico dell'anno premia l'innovazione e l'impegno per la tutela della sicurezza e dell'ambiente. Platts è leader mondiale per l'informazione sull'energia.

ABB in Italia

Rinnovamento del sistema di sicurezza dell'impianto di rigassificazione di GNL Italia

GNL Italia ha scelto ABB per installare un sistema di sicurezza Plantguard IndustrialTM presso il terminale GNL ubicato a Fezzano di Portovenere (SP), in funzione dal 1971. Il terminale copre una superficie di circa 45mila metri quadrati ed è costituito da due serbatoi di stoccaggio da 50mila metri cubi, un impianto di vaporizzazione ed un pontile di attracco per navi metaniere. Presso il terminale di rigassificazione, il gas naturale, liquefatto alla temperatura di -160° C, viene riportato allo stato gassoso con un semplice processo di riscaldamento e quindi inserito nella rete di metanodotti. Il terminale di GNL Italia, controllato da Snam Rete Gas, è l'unico impianto di rigassificazione funzionante in Italia ed è in grado di immettere nella rete di distribuzione 3,5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, pari al 5% della domanda nazionale annua. L'intervento di ammodernamento prevede l'installazione di due sistemi di protezione Plantguard IndustrialTM TMR (Triple Modular Redundant) certificati. I sistemi TMR si interfacciano con le stazioni operatore. Il contratto ABB include inoltre l'ispezione delle strutture esistenti presso l'impianto, nonché le operazioni di smontaggio del vecchio sistema e di installazione di quello nuovo.

Soluzioni ABB per il patrimonio storico di Marostica

Il "Rivellino della Biblioteca" è uno dei manufatti appartenenti alla possente cinta murata di epoca scaligera che circonda il centro storico di Marostica (Vicenza). Per gestire in modo

razionale le diverse funzionalità previste dal recente progetto di restauro, tra cui in particolare il comando dell'intero impianto di illuminazione, è stato scelto il sistema domotico DomusTech di **ABB Sace**. Grazie alla sua avanzata tecnologia, questo sistema, che funziona in radiofrequenza, quindi senza fili, ha soddisfatto la primaria esigenza di evitare qualsiasi opera muraria o elettrica che potesse interferire negativamente sull'aspetto estetico e sulla testimonianza storica offerta dagli interni della torre. Si è potuto così realizzare un intervento assolutamente efficace dal punto di vista tecnico, pur nel pieno rispetto della struttura originale dell'edificio.

La nuova ammiraglia italiana

Rivivono i fasti della Michelangelo, della Raffaello e dell'Eugenio C, le leggendarie navi bianche italiane. A novembre è stata infatti consegnata Costa Fortuna, la più grande nave da crociera mai realizzata per una compagnia italiana. Costruita nello stabilimento Fincantieri di Genova-Sestri per conto di Costa Crociere, società italiana del gruppo Carnival, è lunga 272 metri, larga 38 ed ha una stazza lorda di 105mila tonnellate. Può ospitare 3.470 passeggeri in 1.358 cabine, parte delle quali esterne, con balcone o con finestra, ed in 64 suite. L'italiana **ABB Process Solutions & Services** (in breve **ABB PS&S**) ha partecipato alla costruzione della nuova ammiraglia progettando e fornendo il sistema elettrico di generazione, distribuzione e propulsione. L'apparato di generazione comprende sei alternatori per 90 MVA di potenza totale (sufficienti per alimentare una città di 50mila abitanti), collegati a un quadro di distribuzione in media tensione da 6,6 kV che alimenta i servizi

di hotel e di propulsione della nave. La propulsione è affidata a due motori elettrici sincroni da 20 MWt di potenza ciascuno, che permettono di raggiungere la velocità di 23 nodi. Il numero di giri è controllato da azionamenti statici a frequenza variabile, ideali per una regolazione accurata nell'intera gamma di velocità, in avanti e indietro. La propulsione elettrica, che riduce sensibilmente le emissioni in atmosfera, ha caratteristiche uniche in termini di rendimento e di assenza di rumore e vibrazioni. Tutte le componenti installate sono state certificate con la più alta classe da parte del Registro Italiano Navale. ABB ha curato anche l'addestramento del personale di bordo e fornirà l'assistenza tecnica per le manutenzioni periodiche e il service nei principali porti. L'arredamento di Costa Fortuna è estremamente curato: spiccano il grande atrio con quattro ascensori panoramici e il teatro distribuito su tre ponti e dedicato al Rex, il famoso transatlantico italiano degli anni '30. Ampia la dotazione di servizi: 11 bar, 4 ristoranti, 3 piscine, casinò, discoteche, sala da ballo e centro fitness.

ABB Sace per il Castello Sforzesco di Milano

Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione recentemente effettuati nel Castello Sforzesco di Milano, è stato rinnovato l'impianto di condizionamento di diversi locali multifunzionali tra cui gli uffici comunali e i musei. Per tutti gli ambienti i tre problemi fondamentali da risolvere risiedevano nella necessità di garantire un'elevatissima precisione nel controllo della temperatura e dell'umidità dell'aria, di ridurre l'intrusività dell'intervento e di assicurare il risparmio energetico. Gli azionamenti a velocità variabile ACS 400 forniti da **ABB Sace** hanno permesso di individuare un'efficace soluzione per queste esigenze: sono stati installati infatti su tredici unità per il trattamento dell'aria realizzate dalla società Clivet di Feltre, assicurando un accurato controllo della veloci-

tà e quindi della portata dei compressori. Ciò ha permesso di ottenere una calibrata regolazione della potenza erogata, riducendo di un quarto i consumi energetici rispetto agli impianti tradizionali e realizzando un accurato controllo della climatizzazione in base al carico termico dei locali, ad esempio in funzione delle persone presenti nelle sale dei musei. Oltre agli azionamenti ACS, nelle stesse unità di condizionamento sono stati applicati altri prodotti di **ABB Sace** tra cui gli interruttori di manovra-sezionatori serie OT, gli interruttori salvamotore serie MS e i contattori serie A. Questi ultimi, utilizzati nelle taglie da 9 A a 300 A, consentono di ridurre lo spazio occupato nei quadri elettrici, realizzare connessioni affidabili e garantire un elevato grado di protezione. Nelle apparecchiature per il condizionamento realizzate da Clivet vengono utilizzati anche avviatori gradualmente pulsanti, selettori e altre unità di comando e segnalazione fornite da ABB.

Forniture per Rete Ferroviaria Italiana

Anche se il treno viene giustamente considerato uno dei mezzi di trasporto più sicuri, molto si può ancora fare e ne sono un esempio i recenti programmi sviluppati da Rete Ferroviaria Italiana per migliorare la funzionalità delle linee e la gestione della sicurezza in galleria in caso di situazioni critiche. Il piano degli interventi, tuttora in corso, mira a garantire l'efficienza degli impianti di illuminazione d'emergenza nei tunnel lunghi più di due chilometri. In questo ambito si colloca la fornitura **ABB Sace** di apparecchiature per i nuovi sistemi di sicurezza. Gli interruttori scatolati di ingresso e uscita dei quadri elettrici installati nelle gallerie, così come l'interruttore posto nei quadri stessi a monte dei trasformatori, sono apparecchi a 1.000V delle serie Isomax o Tmax appositamente progettati per applicazioni speciali in corrente continua e alternata in ambienti particolari. **ABB Sace** ha anche fornito

gli interruttori automatici e i differenziali modulari per la protezione delle linee di alimentazione delle lampade e delle prese di servizio in galleria. In alcuni degli interventi più recenti sono stati utilizzati i morsetti ABB autodenudanti in tecnologia ADO. Per varie gallerie, infine, **ABB Energy Automation** ha realizzato la struttura del sistema di supervisione, protezione e controllo. Le gallerie della rete italiana attrezzate con questo sistema di sicurezza sono già una decina.

Progetti in Algeria nel settore Oil & Gas

A **BB PS&S** ha concluso due importanti progetti in Algeria. Il primo, denominato OH3, prevedeva il potenziamento dell'oleodotto che collega il campo petrolifero di Hassi Berkine, a circa 1.000 chilometri a sud-est di Algeri, al Dispatching Center di Haoud El Hamra per una lunghezza complessiva di 290 chilometri. Il progetto è stato realizzato per conto di Sonatrach, l'ente statale algerino per il gas e le risorse naturali. In pieno deserto, in un'area del tutto priva di centri abitati, sono state realizzate due nuove stazioni di pompaggio; la prima, dotata anche di sei serbatoi di stoccaggio da 41mila metri cubi ciascuno, sorge nei pressi dei campi di estrazione del petrolio, mentre la seconda si trova a Nezla, a circa 180 chilometri di distanza. **ABB PS&S** si è occupata della progettazione, delle forniture e della costruzione. L'ingegneria e la gestione hanno fatto capo agli uffici di Sesto San Giovanni della società, mentre le attività di costruzione sono state affidate a Sarpi, la joint venture creata da ABB e Sonatrach. Prima dell'intervento l'oleodotto aveva una portata di 2mila metri cubi di petrolio all'ora, che è stata incrementata fino a raggiungere gli attuali 3.200 metri cubi. Il secondo progetto è identificato con l'acronimo GPDF, che sta per "Gazoduc Pedro Duran Farell", nome dato al gasdotto, che arriva fino alla Spagna, per sottolineare i legami europei

del Paese maghrebino. L'altro grande gasdotto, collegato all'Italia, è stato intitolato a Enrico Mattei. Il progetto ha riguardato la realizzazione di una stazione di compressione del gas, l'estensione di due terminali - entrambi situati a 270 chilometri dalla stazione, rispettivamente verso est e verso ovest - e la costruzione di una "base de vie" per l'alloggio del personale. Cuore del progetto è la stazione SC3 con i gruppi turbocompressori, che ha aumentato la portata del gasdotto da otto a 11 miliardi di metri cubi all'anno. Il gas proviene dal terminale di Hassi 'r Mel e viene smistato verso il Marocco. La stazione sorge sulla catena dell'Atlante algerino, a circa 1.000 metri sul livello del mare, in una zona pre-desertica con scarsa vegetazione e quasi disabitata.

Queen Mary II

C on le sue decine di ristoranti, i centri fitness, il teatro, le cinque piscine, il casinò, gli asili, per non parlare dei negozi, del primo planetario mai visto a bordo di una nave, della più grande sala da ballo galleggiante al mondo, della biblioteca e dell'enoteca e, soprattutto, con i suoi 345 metri di lunghezza e con una stazza di poco più di 150mila tonnellate, la Queen Mary II è attualmente la più grande nave da crociera del mondo. In più, è il primo vero transatlantico costruito dai tempi del France (1962), la nave che ha avuto la sfortuna di entrare in servizio proprio quando l'aereo stava diventando sempre più popolare. Costata 800 milioni di dollari, la Queen Mary II è stata costruita dai Chantiers de l'Atlantique di Saint-Nazaire nel tempo record di poco meno di due anni. ABB ha dato un importante contributo alla realizzazione di questa regina del mare fornendo le apparecchiature di distribuzione dell'energia a bordo, oltre che i generatori diesel e il sistema di condizionamento dell'aria. Nel dettaglio sono targati ABB i quadri in media tensione di distribuzione primaria UniverC C2, i quadri di distribuzione secondaria

UniSwitch ed i quadri in bassa tensione, completi di tutte le relative apparecchiature. L'unità operativa Sace di **ABB Power Technology** di Dalmine, dove sono stati realizzati i quadri UniverC C2, ha firmato con Chantiers de l'Atlantique un "accord de partenariat" valido tre anni nel quale viene indicata come fabbrica selezionata per i quadri di media tensione di distribuzione primaria.

Engineering consulting per la saudita Hadeed

Nell'ambito di un programma di sviluppo delle proprie capacità produttive, Hadeed (Saudi Iron & Steel Company), società del gruppo saudita SABIC leader nella produzione integrata di acciaio, ha assegnato ad **ABB PS&S** un ordine di engineering consulting per l'analisi e lo sviluppo di soluzioni ottimizzate relative al sistema di distribuzione elettrica di alta e media tensione che alimenta gli impianti di riduzione diretta, gli attuali stabilimenti di produzione per prodotti lunghi e per laminati piani e quelli di futura costruzione. L'attività di ingegneria comprende l'acquisizione della configurazione dei dati tecnici della rete di distribuzione, dei sistemi di rifasamento e filtraggio e di tutte le utenze elettriche degli impianti metallurgici, le misurazioni e le verifiche dell'attuale funzionamento del sistema integrato e della sua efficienza e l'analisi delle esigenze degli attuali impianti; sono inoltre previste l'acquisizione dei dati relativi ai carichi degli impianti futuri e l'analisi e verifica delle funzionalità tecnologiche degli impianti di produzione per determinare i carichi. L'attività comprende anche l'elaborazione e la simulazione del sistema integrato di distribuzione elettrica e di filtraggio per quanto riguarda flussi di carico, condizioni di corto circuito, stabilità, contenuto armonico generato, transitori di avviamento dei motori in media tensione, transitori di commutazione, capacità dei cavi di alimentazione, rete di terra e coordinamento delle protezioni.

Avvenimenti

Una giornata dedicata alla tecnologia

Lo stabilimento di Dalmine di **ABB Power Technologies**, specializzato nella produzione di apparecchiature di media tensione, ha ospitato lo scorso dicembre la conferenza stampa tecnologica di ABB. Scopo principale dell'incontro, che si è tenuto in contemporanea con eventi analoghi organizzati in altri paesi dove ABB è presente, è stato quello di illustrare alla stampa i più recenti sviluppi conseguiti dal Gruppo nel campo delle tecnologie per l'energia e l'automazione. Una ventina di giornalisti, in rappresentanza delle più importanti riviste della stampa tecnica e specializzata e di alcune testate della stampa d'opinione nazionale e locale, hanno partecipato all'evento nel corso di una mattinata fitta di interventi, conclusasi con una visita guidata all'unità produttiva. Negli ultimi due anni ABB ha speso a livello mondiale per la ricerca e sviluppo rispettivamente 799 milioni di dollari (pari a circa il 4,5 per cento del fatturato 2002) e 930 milioni di dollari (pari al 5 per cento del fatturato 2003), con importanti risultati e progetti innovativi, che spaziano dalle tecnologie per le reti di trasmissione di energia elettrica capaci di aiutare le utility a prevenire i black-out, alle apparecchiature e sistemi a supporto dell'utente per un utilizzo economico e sicuro dell'energia, sino alle nuove tecnologie di simulazione fuori linea che consentono la programmazione di robot a distanza. Le attività di ricerca e sviluppo di ABB si articolano in numerosi progetti riconducibili a dieci aree tecnologiche principali nel campo dell'energia e dell'automazione. I progetti sono condotti e coordinati da team globali che utilizzano risorse appartenenti alle unità operative, affiancate da risorse localizzate negli Stati Uniti, in Europa ed in Asia appartenenti ai due Centri di Ricerca globali di ABB.

Master sulla sicurezza degli edifici

ABB partecipa, in qualità di sponsor, alla prima edizione del Master organizzato dal Politecnico di Milano "La sicurezza negli edifici (security e safety) e i sistemi di automazione: tecnologie e servizi per gli immobili residenziali, terziari, industriali e per il territorio". Il Master, iniziato alla fine dello scorso ottobre ed articolato in 13 moduli per una durata complessiva di 1.500 ore (di cui 800 di stage in azienda), si pone come scopo la formazione di una figura tecnico-manageriale in grado di gestire i rapporti con le istituzioni preposte alla sicurezza (Vigili del Fuoco, ecc.) e con gli operatori del mercato a tutti i livelli. Le competenze interdisciplinari necessarie per svolgere in modo ottimale questi diversi ruoli sono fornite attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, durante le quali vengono affrontati argomenti come la progettazione di sistemi di sicurezza e automazione degli edifici, le normative di riferimento, il marketing, le tematiche organizzative e del lavoro di gruppo, il risk management. Il Master, istituito dalla Facoltà di Architettura-Urbanistica-Ambiente, si svolge nel Campus Bovisa del Politecnico di Milano.

BI-MU Mediterranea

Affermatasi come vetrina delle tecnologie funzionali allo sviluppo produttivo delle regioni centromeridionali italiane, dei paesi balcanici, di quelli dell'Europa sudorientale e dell'Africa settentrionale, BI-MU Mediterranea si è tenuta a Bari dal 26 al 29 febbraio scorso presso il quartiere espositivo della Fiera del Levante. L'appuntamento, che ha consolidato il successo che ha sempre caratterizzato la manifestazione, era rivolto ai costruttori di macchine utensili, robot e a tutti coloro che, operando nel campo dell'automazione sono interessati alle opportunità

offerte dal mercato, di eccezionale potenzialità evolutiva. **ABB PS&S** ha partecipato a questa manifestazione, come aveva già fatto nel passato, con uno stand dove è stata esposta una cella di saldatura ad arco Function Package costituita da un robot industriale IRB 1400 AW accoppiato ad un posizionatore 250D. Il robot ha simulato la lavorazione su un telaio di martello per lavorazioni stradali e su un carter per macchine agricole (applicazioni già realizzate in Italia da ABB presso i maggiori produttori del settore), mostrando i vantaggi legati alla completa integrazione tra il robot ed il sistema di posizionamento.

ABB e TIM insieme per la casa intelligente

AIn occasione della manifestazione "La mia casa", ABB Sace e TIM hanno presentato l'offerta domotica DomusLife in grado di rendere l'abitazione sicura, piacevole da vivere e confortevole. Le dimostrazioni, condotte da personale specializzato con dispositivi montati su totem interattivi, hanno permesso ai visitatori di sperimentare e apprezzare tutte le caratteristiche e le funzionalità del sistema. Oltre a offrire le più innovative funzioni di sicurezza domestica a protezione dell'abitazione (sistemi anti-furto ed antintrusione), e delle persone (allarmi gas, fumo, allagamento). DomusLife è in grado di garantire il massimo del comfort attraverso la gestione del clima, degli elettrodomestici, degli impianti di irrigazione e del controllo accessi. L'uso del telefono cellulare dotato del menu domotico, appositamente sviluppato e realizzato in collaborazione con TIM, permette di dialogare in modo veloce, preciso e sicuro con la propria abitazione, consentendo la gestione e l'attivazione delle funzioni domestiche anche a distanza attraverso l'unità di controllo e comando DomusLink. Questa unità, che riceve e trasmette informazioni ai dispositivi, è in grado di informare il cliente in ogni momento sul loro funzionamento. I componenti del sistema possono essere facilmente installati in qualsiasi abitazione senza effettuare

opere murarie o elettriche poiché DomusLife si basa sulla tecnologia wireless ed è compatibile con gli impianti esistenti. Completano l'offerta DomusLife di ABB Sace i servizi erogati attraverso il Centro di ascolto, attivo 24 ore su 24, che controlla e gestisce le segnalazioni di qualsiasi emergenza, inconveniente o problema che si dovesse manifestare nell'abitazione. Attraverso queste segnalazioni, che DomusLink inoltra al Centro di ascolto avvisando contestualmente il cliente tramite SMS, vengono gestite e risolte le situazioni anomale sulla base di procedure di intervento

concordate. Con questo sistema, infatti, i clienti possono definire gli elenchi di persone di fiducia da contattare, e, dove previsto, la modalità d'intervento per risolvere qualsiasi situazione anomala, anche attraverso l'invio sul posto di personale tecnico specializzato. I dispositivi del sistema DomusLife di ABB Sace sono tecnologicamente avanzati e caratterizzati allo stesso tempo da una linea ricercata ed elegante, frutto della collaborazione con architetti di fama internazionale, per cui si prestano a essere inseriti in modo ottimale in ambienti domestici dagli stili più diversi.

Direzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione

00187 Roma
Via Sardegna, 40
Gian Filippo D'Oriano
Tel. 06.47499.200
Fax 06.47499.222

e-mail: gian-filippo.d'oriano@it.abb.com

Internet: www.abb.com/it

Spedizione in abbonamento postale 70%, sede di Roma

Non lasciare che la tua città perda il suo splendore.



©ABB PT 2004

Tecnologie per l'energia affidabili ed integrabili in tempi record

Le tecnologie all'avanguardia di ABB per la realizzazione di reti affidabili comprendono sistemi di trasmissione ad alta tensione in corrente continua (HVDC) e sistemi di trasmissione flessibili in corrente alternata (FACTS).

La tecnologia HVDC consente il controllo integrato del sovraccarico e di sfruttare al massimo il sistema, senza aumentare il rischio di guasti in cascata.

La tecnologia FACTS permette di aumentare la capacità di trasporto delle linee esistenti, riducendo l'impatto ambientale, i tempi di realizzazione del progetto e i costi.

Contatta il leader di mercato mondiale nelle tecnologie per l'energia:

www.abb.com/it

The ABB logo, consisting of the letters 'ABB' in a bold, red, sans-serif font. The letters are slightly stylized, with the 'A' and 'B' having a unique, blocky appearance.